

Italia – La Commissione incoraggia il trasferimento modale del trasporto merci dalla strada al mare

Il regime notificato dall'Italia si applicherà a tutti i collegamenti marittimi regolari fra due o più porti europei. Il trasferimento del traffico merci dalla strada alle vie marittime è una delle misure che la Commissione ha proposto nel suo Libro bianco del 2001 sulla politica europea dei trasporti per combattere la congestione sulle strade. Il regime italiano — autorizzato dalla Commissione in data odierna — riguarda sia il trasporto accompagnato sia quello non accompagnato.

Il provvedimento prevede inoltre la concessione di sovvenzioni per interventi complementari destinati ad incoraggiare forme di associazione fra piccole e medie imprese allo scopo specifico di utilizzare alternative al trasporto su strada. Potranno essere incentivate iniziative di formazione che promuovono l'accesso e l'utilizzo delle linee marittime, nonché l'acquisizione di attrezzature informatiche (hardware e software) atte ad ottimizzare la catena di trasporto in condizioni di massima sicurezza.

Il regime italiano avrà durata triennale e una dotazione finanziaria di 240 milioni di EUR. I beneficiari dovranno impegnarsi a fare uso dei servizi marittimi per tre anni dopo la scadenza del regime.

La Commissione ritiene che il regime sia compatibile con il trattato¹ in quanto contribuirà allo sviluppo del settore del trasporto combinato e risponde pienamente agli obiettivi enunciati nel Libro bianco della Commissione sulla politica europea dei trasporti².

¹ Ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c), del trattato CE.

² La politica europea dei trasporti fino al 2010: il momento delle scelte (COM(2001) 370).